

Trasporti: convenzione tra Tua e Asl per cure dei dipendenti

PESCARA - La società unica di trasposto Tua Spa, ha sottoscritto nei giorni scorsi, presso la sede di Pescara, una prima convenzione tra le aziende sanitarie abruzzesi per permette ad autisti e al personale amministrativo di recarsi in strutture poco distanti dalle sedi di lavoro per effettuare gli esami periodici obbligatori finalizzati a verificare l'idoneità alla mansione svolta.

I benefici sono diversi, sia in termini qualitativi che di economicità aziendale.

Si eviteranno, infatti, trasferte in distretti sanitari fuori regione, scomode per i lavoratori ed onerose per l'azienda.

L'accordo permetterà, inoltre, di ottimizzare i servizi erogati poiché gli esami clinici di routine potranno essere effettuati, ad esempio, al termine del turno lavorativo, garantendo una continuità del servizio a pieno organico e limitando spese e costi per l'azienda in termini di giornate di permesso e rimborsi chilometrici.

Presenti alla firma della convenzione, il presidente di Tua SpA, Luciano D'Amico, ed il direttore generale della Asl di Pescara, Armando Mancini.

"Per conseguire una crescita sostenibile - ha dichiarato il presidente D'Amico - un'azienda deve perseguire una strategia di riduzione dei costi e, nel contempo, promuovere una costante ottimizzazione dei servizi erogati. In questa direzione - ha aggiunto D'Amico - la convenzione sottoscritta garantisce un risparmio netto per l'azienda, una razionalizzazione dei turni e delle presenze degli autisti e, soprattutto, un miglioramento della qualità della vita dei nostri dipendenti, che non sono più costretti al sacrificio delle visite mediche fuori regione, spesso con orari molto scomodi. Stiamo lavorando per estendere questa convenzione anche per il personale addetto al ramo ferroviario sottoposto ad una normativa estremamente articolata soprattutto quando si viaggia sulla infrastruttura nazionale".

Per la sottoscrizione della convenzione, Tua SpA ha registrato riscontri positivi anche da parte delle sigle sindacali.